



Cofinanziato
dall'Unione europea



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio

Servizio 3

Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica.

D.D.G. n. 3519 del 20/12/2023

Oggetto

Approvazione Graduatoria provvisoria Avviso pubblico n. **6/2023** PR FSE+ Sicilia 2021-2027 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia - Biennio 2023-2025" Priorità 2, ESO 4.6.

L'atto si compone di n. 7 pagine inclusa la presente oltre n. 1 allegato.



Regione Siciliana
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2, recanti norme sull'“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante “Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione”;

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P. Reg. 27 giugno 2019 n.12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n.23 recante “Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della L. r. 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il D.P. Reg. n. 434 del 13/02/2023, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Giovanna Segreto l'incarico di Dirigente Generale del “Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università edel Diritto allo Studio”, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 90 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 892 del 27/04/2023 con il quale il Dirigente Generale del “Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio” ha conferito al Dott. Francesco Pinelli l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 “Programmazione e Gestione Interventi in Materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica”;

VISTA la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.e i.;

VISTO il D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m. e i.;

VISTA la L. r. n. 5 del 5 aprile 2011 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni” e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136” e s. m. e i;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m. e i.;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2014, e in particolare l'art. 68 relativo alle “Norme in materia di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa”;

VISTA la L. r. 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTA la Legge 20 giugno 2019, n.10 recante “*Disposizioni in materia di diritto allo studio*”;

VISTO il D. Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, recante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale” e in particolare l'art. 9 rubricato “Snellimento dei Controlli delle Ragionerie Centrali”;

VISTA la L. R. 22 febbraio 2023 n. 2, “Legge di stabilità regionale 2023-2025”;

VISTA la L. r. 22 febbraio 2023 n. 3, di approvazione del “Bilancio della Regione Siciliana per l’anno 2023 e per il triennio 2023 - 2025”;

VISTA la Delibera n. 106 del 1 marzo 2023, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento del Bilancio 2023 -2025;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTI i Regolamenti delegati (UE) della Commissione n. 90/2017 del 31 ottobre 2016, n. 2019/2170 del 27 settembre 2019 e n. 2021/702 recante modifiche al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTA la Comunicazione della Commissione — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) - Versione riveduta (2021/C 200/01) — “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie [ai sensi degli articoli 67, 68, 68 bis e 68 ter del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell’articolo 14 del regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell’articolo 19 del regolamento (UE) n. 1299/2013] Edizione riveduta a seguito dell’entrata in vigore del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;

VISTO l’Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15/07/2022;

VISTO il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), approvato dalla Commissione Europea

con Decisione 6184 del 25/08/2022, in particolare la Priorità 2 “Istruzione e formazione”, Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)”, Azione “Interventi per il sistema degli ITS-IFTS”;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE+ Sicilia 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 in data 13 dicembre 2022;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/2175 della Commissione del 05/08/2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 6 luglio 2023 di approvazione del Sistema di gestione e controllo (Si.ge.co) v.1.0 del Pr FSE+ 2021-2027;

VISTO il D.D.G. n. 754 del 26/07/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) v.1.0, del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione v.1.0 e del Vademecum per l'attuazione v.1.0 del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (CCI - 2021IT05SFPR014) approvato con Decisione di esecuzione C(2022)6184 del 25/08/2022;

VISTO il “Manuale delle procedure PR FSE+ Sicilia 2021-2027”;

VISTO il “Vademecum per l'attuazione del PR FSE+ SICILIA 2021-2027”;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, concernente “delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, in particolare, l'art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, e l'art. 1, comma 875, che istituisce il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore e la successiva normativa attuativa;

VISTO il Decreto-Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, e in particolare l'articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli Istituti Tecnici Superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;

VISTO il D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 (G.U. n. 86 dell'11 aprile 2008), recante “Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori”;

VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*” convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2013, n. 104, recante “*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*”, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128 (G.U. n. 264 dell'11/11/2013);

VISTA la Legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e, in particolare, l'articolo 1, commi 45-52;

VISTO il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015, recante “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 ottobre 2015, recante “*Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei*”

percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;

VISTO il D.A. del 24 marzo 2010, n. 1327, come integrato con D.A. del 20 settembre 2010, n. 3672, relativo alla costituzione degli I.T.S. in Sicilia;

RICHIAMATA la normativa nazionale che disciplina e sorregge l'Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.) ed il relativo ordinamento inerente i Percorsi formativi ITS e, in particolare, il DI MIUR- MLPS 7 settembre 2011 e 5 febbraio 2013, il DI MIUR-MLPS n. 91 del 7 febbraio 2013, il Decreto MIUR n. 272 del 27 aprile 2016, il Decreto MIUR n. 713 del 16 settembre 2016 e il Decreto MIUR n. 394 del 16 maggio 2018;

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti Locali, del 5 agosto 2014, concernente la definizione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del DPCM del 25 gennaio 2008 e del Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 - Repertorio atti n. 90/CU del 5 agosto 2014;

VISTO l'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015 per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori previsto dall'art. 1 comma 875 L. n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 37/ter, del Decreto-Legge n. 35 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013. Repertorio atti n. 133/CU del 17 dicembre 2015;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.0001284 del 28 novembre 2017, approvato ai sensi dell'articolo 4, punto 1, del Decreto n. 713 del 16 settembre 2016, di definizione dell'UCS per la rendicontazione dei percorsi I.T.S. in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 762 del 4 ottobre 2016, recante “Linee guida relativamente ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori afferenti all'area della Mobilità sostenibile, ambiti “Mobilità delle persone e delle merci — conduzione del mezzo navale” e “Mobilità delle persone e delle merci – gestione degli apparati e degli impianti di bordo”;

VISTO il D.D.G. n. 2787 del 26 giugno 2018, del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, di adozione delle UCS nazionali da parte della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R.S. n. 25 del 1° ottobre 2015, recante “Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accredитamento 2015”);

VISTO il D.A. n. 2570 del 26 maggio 2016 e s.m.e i, recante “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13”;

VISTO il D.A. n. 1188 del 5 luglio 2021 di rafforzamento dell'offerta formativa ITS;

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 - Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore — che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) ed i correlati decreti attuativi allo stato emanati;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 229 del 25 agosto 2022 che istituisce il “Fondo per l'istruzione tecnologica superiore” (già Fondo nazionale per l'istruzione e formazione tecnica superiore” di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

VISTO il Monitoraggio INDIRE pubblicazione anno 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 290 del 31 maggio 2022 di apprezzamento del documento “Strategia regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente — S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 06/07/2023 di approvazione del “Piano Territoriale dell'Offerta Formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia per il periodo 2023- 2025” e in coerenza col documento Strategia regionale dell'Innovazione per la

Specializzazione Intelligente — S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027 apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) n. 1385 del 10/08/2023, pubblicato sul sito ministeriale il 7/09/2023, recante il riparto del Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore per l'anno 2023 e, specificatamente la ripartizione in favore delle Regioni distinta in quota 70% e quota destinata alle premialità 30%;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana intende promuovere l'Offerta Formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in attuazione del Piano territoriale triennale regionale, rafforzando al contempo i percorsi formativi coerenti con la Strategia S3-Sicilia e in grado di assicurare agli allievi una maggiore rispondenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, in continuità con quanto già attuato nel ciclo programmatorio 2014-2020 e nel rispetto delle finalità della L. 99/2022;

CONSIDERATO che i predetti interventi (ITS) concorrono a realizzare la strategia di sviluppo delineata dal Programma Regionale FSE+ 2021-2027, che prevede nell'ambito della Priorità 2 Istruzione e Formazione, ESO 4.6, specifica Azione denominata "Interventi per il sistema degli ITS-IFTS", oltre a rappresentare una delle Riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il documento di programmazione attuativa del PR FSE+ 2021-27 Sicilia, approvato con DDG n. 765 del 28/07/2023;

VISTO il decreto all'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021/27 (AdG) n. 917 del 12/09/2023 di accertamento in entrata risorse PR FSE + Sicilia 2021-2027 finalizzate all'Avviso pubblico per il finanziamento dell'"Offerta Formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia — Biennio 2023-2025", Priorità 2 Obiettivo Specifico ESO4.6, a seguito della richiesta del competente Servizio 3 del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio prot. n. 34717 del 10 agosto 2023;

VISTO il D.D.G. n. 2182 del 27/09/2023 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 6/2023 PR FSE+ Sicilia 2021/2027 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia – Biennio 2023/2025" con la previsione di una dotazione finanziaria pubblica complessiva di € 6.738.633,00 alla quale concorrono risorse del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 per l'importo di € 5.721.983,70, ad assolvimento anche del cofinanziamento regionale del PTT, ed € 1.016.649,30 quota parte delle risorse ministeriali di cui al Decreto MIM n. 1385 del 10/08/2023, ripartizione anno 2023, quota parte della componente 70%;

CONSIDERATO che alle suddette risorse pubbliche, dovrà aggiungersi obbligatoriamente una quota di finanziamento privato da parte delle Fondazioni ITS proponenti pari al 10% del costo complessivo di ciascun percorso formativo;

VISTO il D.D.G. 2680 del 30/10/2023 che nomina la Commissione per la valutazione di merito ai fini di attribuzione del punteggio e della definizione della graduatoria delle proposte progettuali ammesse a valere sull'Avviso pubblico n. 6/2023 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia Biennio 2023/2025"

VISTO l'art. 8 dell'Avviso che definisce i requisiti e criteri di valutazione delle proposte, nonché le modalità di redazione della graduatoria;

CONSIDERATO che entro i termini di presentazioni stabilite dall'Avviso 6/2023 sono pervenute n. 22 proposte progettuali;

CONSIDERATO che l'istruttoria di ammissibilità si è conclusa con n. 22 proposte progettuali ammesse alla successiva fase di valutazione;

VISTE le note prot. n. 51722 del 17/11/2023, prot. n. 52685 del 23/11/2023 e prot. n. 53542 del 29/11/2023 con le quali il Servizio 3, a conclusione della verifica di ammissibilità, ha trasmesso alla Commissione di valutazione le proposte progettuali per la valutazione di merito;

VISTA la nota prot. n. 53774 del 29/11/2023 con la quale il Presidente della suddetta Commissione ha trasmesso gli atti finali della valutazione di merito unitamente all'elenco delle n. 22 proposte valutate con il relativo punteggio totale attribuito;

CONSIDERATO che l'art. 8 dell'Avviso 6/2023 prevede che un progetto potrà essere ammesso a finanziamento qualora il punteggio complessivo attribuito non sia inferiore a 60/100;

PRESO ATTO delle risultanze trasmesse dalla Commissione di valutazione, come espone nell'Elenco delle 22 proposte valutate, riportante nell'ordine decrescente del punteggio totale attribuito

in esito alla istruttoria e valutazione secondo i criteri di cui all'art. 8 dell'Avviso, e che tutte le proposte hanno riportato un punteggio superiore a 60/100 e pertanto risultano ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che tutte le n. 22 proposte pervenute hanno superato positivamente la fase di ammissibilità e finanziabilità, e che pertanto nessuna proposta è risultata irricevibile o inammissibile;

RITENUTO pertanto di assumere gli esiti della valutazione e di procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso pubblico n. 6/2023 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) in Sicilia Biennio 2023/2025" – a valere sul PR FSE+SICILIA 2021/2027, Priorità 2, ESO 4.6, costituita dall'elenco incluso nell'Allegato 1 "ammissibili a finanziamento", parte integrante del presente decreto, redatto secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito in coerenza con l'art. 8 dell'Avviso;

RITENUTO di dover assegnare ai soggetti proponenti il termine di giorni solari sette per la presentazione di eventuali osservazioni, al fine di potere approvare la graduatoria definitiva entro la l'anno in corso;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

ART. 1

Sono assunti gli esiti dell'istruttoria e valutazione ed è approvata la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali pervenute dalle Fondazioni ITS a seguito dell'Avviso pubblico n.6/2023 "Offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.) in Sicilia Biennio 2023/2025" – a valere sul PR FSE+SICILIA 2021/2027, Priorità 2, ESO 4.6, costituita dall'elenco incluso nell'Allegato 1 "ammissibili a finanziamento", parte integrante del presente decreto, redatto secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo attribuito in coerenza con l'art. 8 dell'Avviso.

ART. 2

I soggetti proponenti le cui proposte progettuali sono inserite negli elenchi approvati al superiore Art. 1, possono presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, entro il termine perentorio di n. sette giorni solari dalla pubblicazione del presente provvedimento.

ART. 3

Il presente Decreto non è soggetto al controllo della Ragioneria Centrale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in adempimento dell'art. 68 della L.r. 12 agosto 2014 e ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, nel sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, nell'area del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, nel sito del FSE all'indirizzo www.sicilia-fse.it e ne sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Francesco Pinelli

IL DIRIGENTE GENERALE
Giovanna Segreto